

**SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale**

Allegati:

1. Progetto Organizzazione di un programma di interventi finalizzati allo sviluppo del sistema delle Cure Domiciliari.
2. Nota prot. NP/2015/2624 del 06/03/2015 del Responsabile U.O. Cure Domiciliari di Oristano

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO f.f.**

Dott. Marco Biagini \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 03/06/2015 al 17/06/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Dr.ssa Antonina Daga

**OGGETTO: Adozione del progetto di libera professione d'Azienda per prestazioni professionali per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata del personale Dirigente Medico in servizio presso le UU.OO. Ospedaliere dei PP.OO. presso il domicilio del paziente.**

PROPOSTA N° 343/2015 IN DATA 22 aprile 2015Servizio: Amministrazione del PersonaleRESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco BiaginiIL DIRIGENTE: Dott. Marco Biagini**IL DIRETTORE GENERALE**

**RICHIAMATA** la Deliberazione Giunta Regionale n. 49/11 del 09/12/2014 con la quale la Regione Sardegna ha disposto il finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata. Ripartizione fondo regionale 2014;

**PREMESSO** che al fine di poter accedere al finanziamento a favore delle ASL per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema delle Cure Domiciliari Integrate, occorre migliorare l'assistenza sanitaria per i pazienti ultrasessantacinquenni inseriti in cure domiciliari integrate di 3° livello, nelle cure palliative e ai malati terminali tramite un'azione mirata svolta dai medici specialisti delle diverse branche con visite periodiche per prestazioni al domicilio del paziente;

**VISTA** la nota prot. NP/2015/20643 del 30/03/2015 con la quale viene trasmesso all'ARIS il progetto redatto dai Responsabili delle UU.OO. Cure Domiciliari dei Distretti di Oristano, Ghilarza – Bosa ed Ales – Terralba, di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, con il quale, stante la rappresentata necessità di garantire un'assistenza di 3° livello per i pazienti ultra sessantacinquenni inseriti in cure domiciliari integrate di III livello, Cure palliative e malati terminali, viene individuato il percorso assistenziale multidisciplinare;

**VISTA** la nota prot. n. NP/2015/2624 del 06 marzo 2015 del Responsabile dell'U.O. Cure Domiciliari e del Direttore del Distretto di Oristano, allegato 2 alla presente deliberazione, con cui si chiede l'attivazione delle prestazioni aggiuntive dei Dirigenti Medici operanti presso le UU.OO. dei PP.OO. della ASL di Oristano, al fine di garantire le attività specialistiche presso il domicilio dei pazienti già inseriti nell'ADI;

**CONSIDERATO** che per garantire gli interventi previsti dalla su richiamata Deliberazione 49/11 risulterebbe necessario incrementare l'organico da destinare al servizio in argomento;

**RILEVATO** che per far fronte alle carenze di organico, e nelle ipotesi di assoluta eccezionale necessità di garantire le attività occorre individuare gli istituti normativi e contrattuali che, in relazione alla flessibilità del loro utilizzo, garantiscano il raggiungimento dei risultati e risultino al contempo economici per l'azienda e incentivanti per il personale;

**DATO ATTO** che, qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali il dirigente debba assumere ulteriori impegni, la maggiore attività deve essere necessariamente negoziata con le medesime procedure e per gli effetti di cui all'art. 65 del CCNL 5 dicembre 1996;

**RICHIAMATO** il comma 5 dell'art. 14 del CCNL Area Medica 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda, attraverso le procedure di negoziazione di budget, di recuperare ad un utilizzo di attività assistenziale n. 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

**RICHIAMATO** il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

**DATO ATTO** che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

**RICHIAMATE** le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

**RICHIAMATO** l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005, il quale rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 – lett. B) del medesimo contratto la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e all'espletamento dell'incarico affidato;

**DATO ATTO** che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

**REPUTATO** necessario, per le motivazioni sopra esposte, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per garantire le attività oltre il normale orario di servizio per un numero massimo di 150 ore mensili, con il coinvolgimento dei medici dipendenti che si siano dichiarati disponibili appartenenti alle UU.OO. dei PP.OO. in possesso delle competenze specialistiche che possano svolgere la propria attività lavorativa per le finalità di cui sopra, con turni da predisporre a cura dei Responsabili delle UU.OO. di Assistenza Integrata dei Distretti di Oristano, Ghilarza - Bosa e Ales - Terralba;

**REPUTATO** necessario attivare, per le motivazioni su esposte, il progetto sino al 31/12/2015, eventualmente rinnovabile con formale atto della Direzione Generale;

**CONSIDERATO** che al progetto di cui trattasi dovranno partecipare i Dirigenti Medici al di fuori del normale orario di servizio e che la partecipazione all'attività non comporterà in alcun modo pregiudizio all'ordinaria attività di istituto;

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Per i motivi esposti in premessa

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti le funzioni di cui all'art.9 comma 7 della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23;

## DELIBERA

1) Di autorizzare il ricorso all'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata, presso il domicilio del paziente stante l'impossibilità anche momentanea di garantire tale attività, con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia, determinandone la durata sino al 31/12/2015 e per un numero di 150 ore mensili, per un importo massimo annuo di Euro 108.000,00, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP;

2) Di imputare il costo sul progetto n. 2013-5 Interventi finalizzati al potenziamento delle cure Palliative Domiciliari - DGR 51-12 del 28/12/2012;

3) Di dare atto che tale attività deve coinvolgere il personale medico in possesso dei requisiti professionali necessari per garantire le prestazioni di cui al punto precedente, che abbia dato la propria disponibilità. Tale attività deve essere garantita al di fuori del normale orario di lavoro e con turni da predisporre a cura dei Responsabili delle UU.OO. di Assistenza Integrata dei Distretti di Oristano, Ghilarza - Bosa e Ales - Terralba;

4) Di autorizzare il personale coinvolto all'utilizzo del proprio mezzo e al relativo rimborso delle spese di viaggio

5) Di dare atto che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non deve comportare in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;

6) Di stabilire che la partecipazione al progetto è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni, anche di pronta disponibilità e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie, di aspettativa per maternità ovvero nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale;

7) Di stabilire che il controllo dell'attuazione dell'attività nei limiti sopradescritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore da utilizzare sono affidati ai Responsabili delle UU.OO. di Assistenza Integrata dei Distretti di Oristano, Ghilarza - Bosa e Ales - Terralba;

8) Di utilizzare per tale progetto, il codice di timbratura 92 per la rilevazione della presenza in Prestazione Aggiuntiva e al di fuori del normale orario di lavoro;

9) Di stabilire altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile dietro presentazione da parte dei Responsabili delle UU.OO. di Assistenza Integrata dei Distretti di Oristano, Ghilarza - Bosa e Ales - Terralba di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi dei turni di servizio effettivamente prestati in eccedenza alla normale attività d'istituto nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato dell'assistenza sanitaria è stato raggiunto;

10) Di trasmettere il presente atto ai Direttori dei Distretti di Ales-Terralba e Oristano, al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Personale, nonché, al Servizio Bilancio, per quanto di rispettiva competenza.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Dott.ssa Maria Giovanna Porcu**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**Dott. Luciano Oppo**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**Dott. Giovanni Andrea Ruiu**